

INFORMAZIONI PER LA VACCINAZIONE CONTRO LA POLIOMIELITE INATTIVATA (IPV)

1. Perché vaccinarsi?

La **Poliomielite** è una grave malattia infettiva a carico del Sistema Nervoso Centrale che colpisce soprattutto i neuroni motori del midollo spinale. La malattia invade il sistema nervoso in poche ore, distruggendo le cellule neurali colpite e causando una paralisi che può diventare, nei casi più gravi, totale. In generale, la poliomielite ha effetti più devastanti sui muscoli delle gambe.

Nella forma più grave, quella bulbare, il virus paralizza i muscoli innervati dai nervi craniali, riducendo la capacità respiratoria, di ingestione e di parola. In questo caso è necessario supportare il malato con ausili per la respirazione.

Rischi correlati alla malattia:

- * Meningite asettica ~1%
- * Malattia paralitica 1%
- * Letalità, nei casi di malattia paralitica 2-10%
(aumenta con l'età)

La regione europea dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ha raggiunto lo stato di *Polio free* nel 2002. Mantenerlo è un obiettivo del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017-2019.

2. Chi dovrebbe vaccinarsi e quando?

Il ciclo di base è costituito da tre dosi di vaccino somministrate entro il primo anno di vita (3°, 5° e 12° mese), e da una quarta, somministrata nel 6°-7° anno.

Un'ulteriore dose di richiamo è prevista tra i 12 e i 18 anni, in associazione al vaccino anti-difterico, anti-tetanico e anti-pertossico (dTpa-IPV).

3. Chi non può essere vaccinato?

Controindicazioni permanenti:

- * Reazione allergica grave (anafilassi) dopo la somministrazione di una precedente dose
- * Reazione allergica grave (anafilassi) a un componente del vaccino

Precauzioni:

- * Gravidanza
- * Malattia acuta, grave o moderata, con o senza febbre
- * Orticaria generalizzata immediata dopo la somministrazione di una precedente dose
- * Prematurità estrema
- * Reazione allergica grave al lattice (per i prodotti che contengono lattice nella siringa)

4. Quali possono essere le reazioni indesiderate dopo la vaccinazione?

Frequenza delle principali reazioni avverse:

- * Eritema nel sito di iniezione 0,5-1,5%
- * Indurimento nel sito di iniezione 3-11%
- * Dolore nel sito di iniezione 14-29%

I soggetti vaccinati non sono contagiosi.

5. Cosa fare in caso di reazione avversa dopo la vaccinazione?

In caso di:

- * Arrossamento, gonfiore, o dolore in sede di iniezione si consiglia impacco freddo
- * Febbre >38°C somministrare paracetamolo

A cosa si deve stare particolarmente attenti?

A qualsiasi condizione anomala, come una grave reazione allergica, febbre alta, o comportamento insolito.

Come per le altre vaccinazioni, non si possono escludere le reazioni allergiche immediate, pertanto è importante attendere **15 minuti** nella sala d'attesa del Centro Vaccinale dopo la somministrazione del vaccino.

Una grave reazione allergica si manifesta attraverso difficoltà respiratorie, raucedine o dispnea, battito cardiaco accelerato, orticaria, capogiro, pallore o gonfiore della gola.

Cosa si deve fare in caso di reazione grave?

Chiamare un medico o portare il paziente dal medico immediatamente, spiegando cosa è successo, la data e l'ora in cui è accaduto e quando è stato somministrato il vaccino.

Ogni evento avverso può essere segnalato, anche dall'utente, sul sito <https://www.vigifarmaco.it>

6. La normativa per il risarcimento dei danni.

La legge 210/92 (art. 1) prevede un riconoscimento economico a favore di soggetti danneggiati irreversibilmente da complicazioni insorte a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni di sangue e somministrazione di emoderivati.

Per quanto riguarda le vaccinazioni i beneficiari sono, fra l'altro, persone che hanno riportato lesioni o infermità dalle quali sia derivata una menomazione permanente dell'integrità psicofisica a seguito di:

- * vaccinazioni obbligatorie per legge o per ordinanza di una autorità sanitaria
- * vaccinazioni non obbligatorie, ma effettuate per motivi di lavoro o per incarichi d'ufficio o per poter accedere ad uno stato estero
- * vaccinazioni non obbligatorie, ma effettuate in soggetti a rischio operanti in strutture sanitarie ospedaliere

7. Come avere maggiori informazioni?

Possono essere consultati i seguenti siti:

- * <http://www.vaccinarsi.org>
- * <http://www.epicentro.iss.it/temi/vaccinazioni>
- * www.euro.who.int/vaccine/resourcecentre
- * <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/salute-sociale/promozione-salute-prevenzione/FOGLIA5/>

Fonti:

- * Epicentro
- * Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV 2017-2019)
- * DGR n. 365 del 3 marzo 2017